

PER 33 VOTI

Rinnovo Asuc di Sopramonte quorum non raggiunto

SOPRAMONTE. Per 176 voti nelle votazioni per il rinnovo del consiglio dell'Asuc di Sopramonte, non è stato raggiunto il quorum richiesto del 40%, ma ci si è fermati al 33. Gli aventi diritto...

06 settembre 2016



SOPRAMONTE. Per 176 voti nelle votazioni per il rinnovo del consiglio dell'Asuc di Sopramonte, non è stato raggiunto il quorum richiesto del 40%, ma ci si è fermati al 33. Gli aventi diritto sarebbero stati 2390, ma solo 956 sono andati a votare. "Era un rischio che avevo considerato - ci dice il presidente uscente Raffaele Nardelli - e cioè che molti dei residenti non si sentissero coinvolti in queste votazioni, in quanto non interessati a specifiche tematiche locali come lo sono la gestione delle malghe, dei pascoli e dei boschi." In altre parole come spesso succede nei sobborghi urbani, ci si va ad abitare solo perché vicini alla città, ma a costi più contenuti senza però avere particolari interesse per le vicende del paese. I candidati hanno riportato le seguenti preferenze: Raffaele Nardelli 440; Sandro Nardelli 340; Tiziano Segata 333; Ivan Broll 318; Karin Biasioli 304; Romeo Agostini 272; Olivo Nardelli 183. Adesso sono da calcolare i 40 giorni minimi che devono trascorrere prima della seconda convocazione (col quorum che scenderà a 30%) ma che non potrà superare i quattro mesi e qui si corre però un altro rischio: "Non vorremmo tornare alle urne, subito dopo il referendum costituzionale - conclude Nardelli - perché pensiamo che la gente possa essere stufo di votare. Ed allora aspettiamo che sia ufficiale la data nazionale, per poi decidere quando richiamare i nostri elettori." A Sopramonte ci si augura che il quorum lo si possa raggiungere al secondo turno, se non dovesse succedere resta una terza possibilità. Se anche quella non dovesse andare bene, la gestione dei beni comuni di Sopramonte verrebbe accorpata a quella del Comune di Trento.(d.p.)



06 settembre 2016